

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2023, n. 608

**Contributi per investimenti di cui all'ex art. 1, c. 134 e ss. legge n. 145/2018 assegnate per l'annualità 2023 - DGR n. 1480/2022. Applicazione avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in applicazione dell'articolo 1, comma 821, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.**

Il Vicepresidente della Giunta Regionale ed Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, di concerto con l'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria predisposta congiuntamente dal funzionario della Sezione Bilancio e Ragioneria responsabile di P.O. dott. Giuseppe Sforza e dal funzionario responsabile di P.O. dott.ssa Rosanna Palazzi, confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative ing. Luigia Brizzi e dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria dott. Nicola Paladino, riferisce quanto segue:

#### VISTI

- Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;*
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]”;*
- l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 così come modificato dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* che ha previsto a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico- scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale);
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;*
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 concernente il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;*
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 che ha previsto l'introduzione del comma 135.1 all'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 concernente il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;*
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;*
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.*
- l'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario perfezionatosi in

- data 9 settembre 2021 con il quale sono state definite le modalità di erogazione alle Regioni a statuto ordinario dei contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- il decreto MEF – RGS – prot. 223085 del 24 novembre 2020 con il quale, a legislazione vigente, in aderenza alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed al cronoprogramma di spesa contenuto nella Tabella 1 allegata alla stessa legge n. 145/2018, è stato assunto l'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) a carico del cap. 7561 pag. 01, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno finanziario 2020, in favore della Regione Puglia per l'importo complessivo di euro 267.367.278,68 e per le annualità dal 2021 al 2034, a valere sul contributo di cui al comma 134 sopra citato;
  - i decreti MEF – RGS – prot. 31148 del 17 febbraio 2021 e prot. 43975 del 11 marzo 2021 con i quali, a seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 1, comma 809, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178 all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stata eseguita specifica variazione contabile degli impegni assunti con il precedente decreto prot. 223085 del 24 novembre 2020, al fine di adeguare gli stessi impegni ai nuovi valori riportati nella suddetta Tabella 1 di cui all'allegato H annesso alla legge di bilancio n. 178/2020;
  - la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 644 con la quale si è provveduto ad approvare, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2021 e pluriennale 2021- 2023 approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021–2023 approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 finalizzata alla rimodulazione degli stanziamenti di bilancio in aderenza al nuovo cronoprogramma di contributi previsto nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178 destinato al finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021- 2034 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
  - il provvedimento dirigenziale della Sezione Bilancio e Ragioneria 26 maggio 2021. N-28 con il quale, in aderenza al nuovo cronoprogramma di contributi previsto nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178 destinato al finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021-2034 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, si è provveduto alla registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata attiva ad esigibilità differita (accertamento pluriennale) nell'ambito del bilancio vincolato sul capitolo E4200005 - *Contributi per investimenti ex articolo 1, comma 134 legge n. 145/2018* appartenente al CRA 10.04;
  - la deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2022, n. 865 con la quale si è provveduto ad approvare, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2022 e pluriennale 2022- 2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale in applicazione dell'articolo 11-ter, comma 3, della legge n. 25/2022 di conversione del decreto-legge n. 4/2022 ed alla riduzione dell'accertamento di entrata sull'annualità 2022.

#### **PREMESSO CHE**

- con la variazione di bilancio disposta con la citata deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 644 gli stanziamenti in parte entrata e spesa per l'annualità 2023, rimodulati in aderenza al nuovo cronoprogramma di contributi previsto nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178 destinato al finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021-2034 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ammontano a complessivi euro 34.596.750,00;
- con il summenzionato provvedimento dirigenziale della Sezione Bilancio e Ragioneria 26 maggio 2021, n. 28 le somme accertate per l'annualità 2023 secondo gli importi di cui all'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178 ammontano complessivamente ad euro 34.596.750,00 – numero accertamento: 6023001464 del 31 maggio 2021;
- con la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2022, n. 1480 sono stati individuati gli interventi da finanziare per l'annualità 2023 compatibili con le attività prioritarie elencate all'articolo 1, commi 134 e 135, della legge n. 145/2018, come da allegato "A" alla deliberazione succitata, modificato come da Comunicazione della Giunta Regionale n. 1/2022, per l'importo complessivo pari ad euro 34.596.750,00;

- le Sezioni regionali interessate e competenti per materia, in relazione alla tipologia di interventi finanziati con la succitata deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2022, n. 1480, hanno successivamente predisposto ed adottato gli atti di variazione di bilancio finalizzate all'istituzione di nuovi capitoli di spesa a destinazione vincolata, nonché alla predisposizione dei corrispondenti provvedimenti d'impegno in favore degli Enti beneficiari dei contributi ministeriali in argomento, affinché gli stessi avessero titolo giuridico per accertare le somme spettanti e potessero procedere nell'attuazione della spesa;

#### CONSIDERATO CHE

- l'articolo 111 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*), convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'articolo 41 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*), convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126), dall'articolo 1, comma 826, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*) e dall'articolo 1, comma 588, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*), ha previsto, per l'esercizio 2020, un intervento dello Stato finalizzato a garantire al comparto delle Regioni e Province autonome la salvaguardia degli equilibri in considerazione della perdita di gettito connessa agli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- tale disposizione, nello specifico, ha previsto l'istituzione di un Fondo nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze con una dotazione di 4.300 milioni per l'anno 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle Regioni a statuto ordinario, al fine di assicurare il ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Tale fondo è stato inizialmente ripartito, per il comparto delle Regioni a statuto ordinario, secondo gli importi indicati nella tabella di cui al comma 2-*quinquies* del medesimo articolo 111: in particolare, per la regione Puglia, è stato previsto un contributo pari a complessivi euro 138.595.631,58;
- detto contributo è stato accertato nell'esercizio finanziario 2020 nell'ambito del bilancio autonomo regionale sul capitolo di entrata E2101031 (*"Trasferimento della quota del fondo per la compensazione delle minori entrate da covid-19 previsto dall'articolo 111 del d.l. 34/2020"*, collegato al capitolo di spesa U1110085 – *"Fondo di accantonamento per il versamento al bilancio dello stato dell'importo già riscosso a ristoro delle minori entrate derivanti dalla sospensione dell'attività di lotta all'evasione in seguito all'emergenza da covid-19, in attuazione dell'articolo 2-octies dell'articolo 111 del d.l. 34/2020"*), ed è confluito interamente nella quota vincolata del risultato di amministrazione;
- l'articolo 111, comma 2-octies, del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ha disposto che *"le risorse spettanti alle regioni a statuto ordinario nel 2020 a ristoro delle minori entrate derivanti dalle attività di lotta all'evasione, pari a 950.751.551,00 euro, incluse negli importi di cui al comma 2-quinquies, sono riacquisite al bilancio dello Stato per un importo complessivo annuo almeno pari a 50 milioni di euro, fino alla concorrenza del valore di 950.751.551,00 euro"*;
- l'articolo 111, comma 2-novies, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 inizialmente sostituito dall'articolo 1, comma 826, lettera a), della legge n. 178/2020 e successivamente modificato dall'articolo 1, comma 588, della legge n. 243/2021, ha statuito che, a decorrere dall'anno 2022, entro il 30 giugno di ciascun anno, ciascuna regione versi all'entrata del bilancio dello Stato la quota annuale prevista nella tabella 1 (allegato I della citata legge n. 178/2020), fino alla concorrenza delle risorse ricevute a ristoro delle minori entrate derivanti dalla lotta all'evasione. Nello specifico per la Regione Puglia l'importo indicato nella tabella approvata con la legge n. 178/2020 è pari a complessivi euro 77.511.771,58, quali risorse derivanti dalla lotta all'evasione, di cui euro 4.076.342,11 quale quota annuale 2022 da riacquisire al bilancio dello Stato;
- l'articolo 11-ter, comma 3, della legge 28 marzo 2022, n. 25 di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, ha disposto che per l'esercizio 2022 non si applicasse la disciplina prevista all'articolo 111, comma 2-novies, del decreto-legge n. 34/2020 e che per l'anno 2022 le regioni a statuto ordinario rinunciassero al

- contributo di cui alla tabella 1 allegata alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, corrispondentemente ridotto per l'importo previsto per ciascuna Regione alla colonna *"Ripartizione regionale della quota annuale da riacquisire al bilancio dello Stato, art. 111, comma 2-novies del D.L. 34/2020"* della tabella 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, per un totale complessivo di 50 milioni di euro;
- l'articolo 11-ter, comma 3, della legge 28 marzo 2022, n. 25 di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, ha disposto altresì che le stesse regioni stanziassero, per l'anno 2022, risorse per investimenti per le medesime finalità e secondo le modalità e le procedure previste dai commi da 134 a 138 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, ciascuna secondo i medesimi importi previsti dalla tabella 1 allegata al citato decreto-legge n. 34/2020, per un totale complessivo di 50 milioni di euro;
  - il comma 2 dell'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ha previsto l'istituzione di un tavolo Tecnico con la finalità di esaminare le conseguenze connesse all'emergenza da Covid-19, con riferimento alla possibile perdita di gettito relativa alle entrate regionali, non compensata da meccanismi automatici, destinate a finanziare le spese essenziali connesse alle funzioni in materia sanità, assistenza e istruzione;
  - nella seduta del *"Tavolo ex art. 111- DL 34/2020 - RSO"* per le Regioni a statuto ordinario del 10 gennaio 2023, sono state illustrate le tabelle contenenti le analisi relative alle minori entrate 2019-2021 delle Regioni a statuto ordinario, elaborate sulla base dei Dati Contabili Analitici non sanitari (DCA) dei rendiconti 2019, 2020 e 2021 inviati dalle Regioni alla BDAP;
  - la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con note prot. n. 0712/C2FIN del 2 febbraio 2023 e prot. n. 1204/C2FIN del 23 febbraio 2023, ha formulato al Ministero dell'economia e delle finanze ai fini dell'esame da parte della Conferenza Stato-Regioni, la proposta di Accordo fra le Regioni a statuto ordinario in ordine alle regolazioni finanziarie di chiusura del *"Tavolo ex art. 111- DL 34/2020 - RSO"*, riguardante il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle Regioni e Province autonome istituito per il ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza Covid-19, ai fini di una Sua valutazione e per i successivi e conseguenti adempimenti;
  - il Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, con nota prot. n. 9034 del 1° marzo 2023, ha trasmesso lo schema di Accordo succitato, corredato di un'ipotesi normativa di recepimento dello stesso, volto a regolare i rapporti finanziari tra lo Stato e le Regioni a statuto ordinario;
  - la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta dell'8 marzo 2023 – Repertorio atti n. 40/CSR – ha sancito l'accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo e le Regioni a statuto ordinario, per la regolazione definitiva dei rapporti finanziari riguardanti i ristori erogati dallo Stato per far fronte alle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, a seguito della chiusura dei lavori del Tavolo tecnico di cui all'articolo 111 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, trasmesso, con nota n. 9034 del 1° marzo 2023, dal Ministero dell'economia e delle finanze;
  - nel succitato Accordo, lo Stato e le Regioni a statuto ordinario hanno concordato che, con riguardo ai ristori di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 le Regioni a statuto ordinario non sarebbero tenute ad effettuare riversamenti al bilancio dello Stato dei ristori ricevuti, salvo quelli previsti dall'articolo 111, comma 2-octies, del citato decreto-legge n. 34 del 2020 e che lo Stato non sarebbe tenuto ad ulteriori forme di compensazione finanziaria nei confronti delle Regioni a statuto ordinario;
  - nel summenzionato Accordo, inoltre, le Regioni a statuto ordinario si sarebbero impegnate a regolare in via definitiva i reciproci rapporti finanziari riguardanti i ristori statali ricevuti per far fronte alle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 secondo le modalità individuate in sede di autoordinamento dalle medesime Regioni e disciplinate dall'accordo del 2 febbraio 2023 in ordine alle regolazioni finanziarie di chiusura del *"Tavolo ex art. 111, del DL 34/2020"*;
  - le Regioni a statuto ordinario tenute a versare i ristori a favore delle altre Regioni si sarebbero impegnate a stanziare le somme dovute anche con la legge di assestamento di bilancio 2023 e a procedere al versamento delle risorse entro il 30 settembre 2023 alle Regioni individuate nella tabella A alla nota Prot. n. 1204/C2FIN;

- tra le Regioni a statuto ordinario tenute al versamento entro il 30 settembre 2023, è ricompresa la Regione Puglia per un importo complessivo pari ad euro 46.783.114,35 (risorse disponibili per riequilibrio ristori);
- sulla base dell’Accordo, rispetto ai suddetti ristori, nulla da parte delle Regioni a statuto ordinario sarà più dovuto allo Stato e le Regioni a statuto ordinario procederanno a regolare in via definitiva i rapporti finanziari tra loro come stabilito dal medesimo Accordo;
- per le entrate tributarie da accertamento e controllo (lotta all’evasione) di cui all’articolo 111, comma 2-octies, del DL 34/2020, saranno applicate le modalità di restituzione allo Stato, da parte delle Regioni a statuto ordinario, previste dal comma 2-novies del medesimo articolo 111;
- l’articolo 1, comma 821, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”* ha stabilito che le disposizioni di cui all’articolo 11-ter, comma 3, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, fossero prorogate per l’esercizio 2023;
- con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.Ge.P.A. Ufficio VIII - Prot. 30851 del 22 febbraio 2023, il MEF, in applicazione dell’articolo 1, comma 821, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 ha ridotto per complessivi 50 milioni il contributo di cui all’articolo 1, comma 134, della legge n. 145/2018 anche per l’anno 2023, rideterminando corrispondentemente le quote regionali. In particolare, per la Regione Puglia, il contributo statale per la realizzazione degli interventi è stato rideterminato in misura pari ad euro 30.520.407,89 (in sostituzione del precedente importo pari ad euro 34.596.750,00, inizialmente riportato nell’allegato H, comma 809, lett. b) della legge n. 178/2020);
- per dare attuazione, anche per l’anno 2023, alla disposizione di cui al sopracitato articolo 11-ter, comma 3, del decreto-legge n. 4/2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, prorogate per l’esercizio in corso dall’articolo 1, comma 821, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 è necessario adeguare le dotazioni in entrata ed in spesa dei capitoli di bilancio regionale a destinazione vincolata, mediante le variazioni contabili in diminuzione per l’importo complessivo pari ad euro 4.076.342,11;
- tra gli interventi individuati dalla Giunta regionale con deliberazione 28 ottobre 2022, n. 1480 nell’allegato “A” alla deliberazione, modificato come da Comunicazione della Giunta Regionale n. 1/2022, da finanziare con i contributi statali di cui all’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono compresi n. 03 interventi di competenza della Sezione Politiche Abitative, per complessivi euro 4.728.542,97;
- con deliberazione della Giunta regionale del 13 febbraio 2023, n. 103 la Sezione Politiche Abitative ha approvato la variazione di bilancio finalizzata all’istituzione del nuovo capitolo di spesa U0802022 sul quale è stata stanziata per complessivi euro 4.728.542,97 la somma necessaria per il finanziamento dei tre interventi di competenza;
- l’importo complessivo degli interventi di competenza della Sezione Politiche Abitative consentirebbe, pro-quota, di eseguire l’operazione di adeguamento contabile in spesa secondo le disposizioni di cui al sopracitato articolo 11-ter, comma 3, del decreto-legge n. 4/2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e prorogate per l’esercizio 2023 dall’articolo 1, comma 821, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

#### **RITENUTO DOVERSI**

- stabilire che, per effetto della riduzione disposta dal succitato articolo 11-ter, comma 3, del decreto-legge n. 25/2022 prorogata per l’esercizio 2023 dall’articolo 1, comma 821, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, la copertura finanziaria per euro 4.076.342,11 diretta a garantire il perseguimento del programma di investimenti approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2022, n. 1480, successivamente modificato ed integrato come da Comunicazione della Giunta Regionale n. 1/2022, sarà garantita dall’avanzo di amministrazione vincolato formatosi nell’esercizio 2020 secondo la modalità esposta in narrativa, da applicarsi al bilancio come riportato nel presente provvedimento nella sezione dedicata agli “adempimenti contabili”;
- stabilire che, con successivo provvedimento dirigenziale da predisporre congiuntamente dalle Sezioni Bilancio e Ragioneria e Sezione Politiche abitative, si provvederà alla riduzione dell’accertamento

numero 6023001464 del 31 maggio 2021 per l'importo pari ad euro 4.076.342,11, giusto provvedimento dirigenziale della Sezione Bilancio e Ragioneria 26 maggio 2021, n. 28;

- stabilire che, con il medesimo provvedimento dirigenziale si provvederà all'adeguamento contabile in spesa per l'importo complessivo pari ad euro 4.076.342,11 consistente nel contestuale disimpegno in conto competenza e re- impegno dell'importo complessivo a valere sulle somme stanziare (mediante applicazione dell'avanzo vincolato) a seguito della presente variazione di bilancio;
- stabilire che in sede di assestamento di bilancio sui capitoli di bilancio regionale a destinazione vincolata di entrata E4200005 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 e di spesa U0802022 - INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - CONTRIBUTI ANNO 2023. INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E IL RECUPERO DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA E OPERE DI URBANIZZAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. riferiti ai contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 si provvederà a ridurre le dotazioni insussistenti/eccedenti le esigenze di cui trattasi, formati rispettivamente per effetto della riduzione disposta dal succitato articolo 11-ter, comma 3, del decreto- legge n. 25/2022 prorogata per l'esercizio 2023 dall'articolo 1, comma 821, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 e conseguentemente alla presente variazione di bilancio.

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011.
- All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011**

#### **BILANCIO VINCOLATO**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dell'avanzo di amministrazione per complessivi euro 4.076.342,11, formatosi nell'esercizio 2020 e riferito alle risorse interamente accertate e riscosse sul capitolo di entrata E2101031 del bilancio regionale vincolato, destinato a garantire, per effetto della riduzione disposta dal succitato

articolo 11-ter, comma 3, del decreto-legge n. 25/2022 prorogata per l'esercizio 2023 dall'articolo 1, comma 821, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il perseguimento del programma di investimenti approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2022, n. 1480 (ex allegato "A" modificato come da Comunicazione della Giunta Regionale n. 1/2022) dando copertura, pro-quota, agli interventi di competenza della Sezione Politiche abitative, come di seguito specificato:

<b>APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E CONTESTUALE VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA</b>						
CRA	Capitolo/Declaratoria		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					<b>+</b> <b>4.076.342,11</b>	<b>0,00</b>
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	-	- <b>4.076.342,11</b>
11.06	U0802022	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - CONTRIBUTI ANNO 2023. INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E IL RECUPERO DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA E OPERE DI URBANIZZAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	8.2.2	U.2.03.01.02	<b>+ 4.076.342,11</b>	<b>+ 4.076.342,11</b>

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con successivo provvedimento dirigenziale da predisporre congiuntamente dalle Sezioni Bilancio e Ragioneria e Sezione Politiche abitative, si provvederà alla riduzione dell'accertamento numero 6023001464 del 31 maggio 2021 per l'importo pari ad euro 4.076.342,11, giusta provvedimento dirigenziale della Sezione Bilancio e ragioneria 26 maggio 2021, n. 28, e all'adeguamento contabile in spesa per l'importo complessivo pari ad euro 4.076.342,11 consistente nel contestuale disimpegno in conto competenza e re-impegno dell'importo complessivo a valere sulle somme stanziare (mediante applicazione dell'avanzo vincolato) a seguito della presente variazione di bilancio.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, il Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese d'intesa con l'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale:

- di fare propria la relazione dei proponenti, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione per complessivi euro 4.076.342,11, formatosi nell'esercizio 2020 e riferito alle risorse

interamente accertate e riscosse sul capitolo di entrata E2101031 del bilancio regionale vincolato, destinato a garantire, per effetto della riduzione disposta dal succitato articolo 11-ter, comma 3, del decreto-legge n. 25/2022 prorogata per l'esercizio 2023 dall'articolo 1, comma 821, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il perseguimento del programma di investimenti approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2022, n. 1480 (ex allegato "A" modificato come da Comunicazione della Giunta Regionale n. 1/2022);

- di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, così come indicata nella sezione "adempimenti contabili";
- stabilire che, con successivo provvedimento dirigenziale da predisporre congiuntamente dalle Sezioni Bilancio e Ragioneria e Sezione Politiche abitative, si provvederà alla riduzione dell'accertamento numero 6023001464 del 31 maggio 2021 per l'importo pari ad euro 4.076.342,11, giusto provvedimento dirigenziale della Sezione Bilancio e ragioneria 26 maggio 2021, n. 28;
- stabilire che, con il medesimo provvedimento dirigenziale si provvederà all'adeguamento contabile in spesa per l'importo complessivo pari ad euro 4.076.342,11 consistente nel contestuale disimpegno in conto competenza e re- impegno dell'importo complessivo a valere sulle somme stanziare (mediante applicazione dell'avanzo vincolato) a seguito della presente variazione di bilancio;
- stabilire che in sede di assestamento di bilancio sui capitoli di bilancio regionale a destinazione vincolata di entrata E4200005 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 e di spesa U0802022 - INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - CONTRIBUTI ANNO 2023. INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E IL RECUPERO DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA E OPERE DI URBANIZZAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. riferiti ai contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 si provvederà a ridurre le dotazioni insussistenti/eccedenti le esigenze di cui trattasi, formati rispettivamente per effetto della riduzione disposta dal succitato articolo 11-ter, comma 3, del decreto-legge n. 25/2022 prorogata per l'esercizio 2023 dall'articolo 1, comma 821, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 e conseguentemente alla presente variazione di bilancio;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- di approvare l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio indicata nella sezione "adempimenti contabili";
- di trasmettere al Tesoriere regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, e dell'allegato 4/2, paragrafo 11.8, del decreto legislativo n. 118/2011, i dati relativi alla presente variazione del bilancio, secondo lo schema ministeriale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
- di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Funzionario P.O.  
dott. Giuseppe Sforza

Il Funzionario P.O.  
dott.ssa Rosanna Palazzi

Il Dirigente della  
Sezione Politiche Abitative  
ing. Luigia Brizzi

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria  
dott. Nicola Paladino

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,  
Affari Generali e Infrastrutture  
Dott. Angelosante Albanese

Il Direttore del Dipartimento Ambiente,  
Paesaggio e Qualità Urbana  
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e  
Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi,  
Rischio Industriale e Politiche Abitative  
Avv. Anna Grazia Maraschio

Il Vicepresidente della Giunta Regionale  
ed Assessore al Bilancio  
Avv. Raffaele Piemontese

#### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, d'intesa con l'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia Maraschio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di fare propria la relazione dei proponenti, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione per complessivi euro 4.076.342,11, formatosi nell'esercizio 2020 e riferito alle risorse interamente accertate e riscosse sul capitolo di entrata E2101031 del bilancio regionale vincolato, destinato a garantire, per effetto della riduzione disposta dal succitato articolo 11-ter, comma 3, del decreto-legge n. 25/2022 prorogata per l'esercizio 2023 dall'articolo 1, comma 821, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il perseguimento del programma di investimenti approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2022, n. 1480 (ex allegato "A" modificato come da Comunicazione della Giunta Regionale n. 1/2022);
3. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, così come indicata nella sezione

“adempimenti contabili”;

4. stabilire che, con successivo provvedimento dirigenziale da predisporre congiuntamente dalle Sezioni Bilancio e Ragioneria e Sezione Politiche abitative, si provvederà alla riduzione dell'accertamento numero 6023001464 del 31 maggio 2021 per l'importo pari ad euro 4.076.342,11, giusto provvedimento dirigenziale della Sezione Bilancio e ragioneria 26 maggio 2021, n. 28;
5. stabilire che, con il medesimo provvedimento dirigenziale, si provvederà all'adeguamento contabile in spesa per l'importo complessivo pari ad euro 4.076.342,11 consistente nel contestuale disimpegno in conto competenza e re- impegno dell'importo complessivo a valere sulle somme stanziare (mediante applicazione dell'avanzo vincolato) a seguito della presente variazione di bilancio;
6. stabilire che in sede di assestamento di bilancio sui capitoli di bilancio regionale a destinazione vincolata di entrata E4200005 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 e di spesa U0802022 - INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - CONTRIBUTI ANNO 2023. INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E IL RECUPERO DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA E OPERE DI URBANIZZAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. riferiti ai contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 si provvederà a ridurre le dotazioni insussistenti/eccedenti le esigenze di cui trattasi, formati rispettivamente per effetto della riduzione disposta dal succitato articolo 11-ter, comma 3, del decreto-legge n. 25/2022 prorogata per l'esercizio 2023 dall'articolo 1, comma 821, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 e conseguentemente alla presente variazione di bilancio;
7. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di approvare l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio indicata nella sezione “adempimenti contabili”;
9. di trasmettere al Tesoriere regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, e dell'allegato 4/2, paragrafo 11.8, del decreto legislativo n. 118/2011, i dati relativi alla presente variazione del bilancio, secondo lo schema ministeriale;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
11. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

## Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ... del .....n. ....

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11 4.076.342,11	
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11 4.076.342,11	
TOTALE MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11 4.076.342,11	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		- 4.076.342,11
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		- 4.076.342,11
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		- 4.076.342,11
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11 4.076.342,11	- 4.076.342,11
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11 4.076.342,11	- 4.076.342,11

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
				4.076.342,11	
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11	-	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11	-	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
--

Firmato digitalmente da

**NICOLA PALADINO**

C = IT



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2023	9	28.04.2023

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'EX ART. 1, C. 134 E SS. LEGGE N. 145/2018 ASSEGNATE PER L'ANNUALITA 2023 - DGR N. 1480/2022. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 8 E SEGUENTI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-20

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
Paolino Guarini  
02.05.2023 09:41:10  
GMT+01:00



Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

C = IT

